Scheda di sicurezza
CONCIME LIQUIDO PER PIANTE FIORITE



Scheda di sicurezza revisione 2.0 del 21/6/2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

CONCIME LIQUIDO PER PIANTE FIORITE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fertilizzante fluido per uso hobbistico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV Az. Osp. Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (24/24) (+39) 081-5453333
- CAV Az. Osp. Univ. Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (24/24) (+39) 055-7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (24/24) (+39) 0382-24444
- CAV Az. Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (24/24) (+39) 02-66101029
- CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - Piazza OMS 1, Bergamo - Tel. (24/24) (+39) 800-883300
- CAV Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-49978000
- CAV Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-3054343
- CAV Az. Osp. Univ. Riuniti - Viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. (24/24) (+39) 800-183459
- CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-68593726
- CAV Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona, sede di Borgo Trento - Piazzale Aristide Stefani 1, Verona - Tel. (24/24) (+39) 800-011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P264 Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 25% - < 30%	Pirofosfato tetrapotassico	CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 REACH No.: 01-2119489369-18	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 3% - < 5%	Acido citrico	CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 REACH No.: 01-2119457026-42	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone per almeno 10-15 min.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo di almeno 30 min, tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Togliere, se possibile, le eventuali lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:
Non indurre il vomito.
Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
Autoprotezione del primo soccorso:
Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore in conformità al contenuto della cassetta di primo soccorso (D.M. n° 388/2003)
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono noti episodi specifici sui sintomi provocati dal prodotto.
Per possibili effetti dovuti all'esposizione del prodotto, si rimanda alle indicazioni di pericolo in sezione 2.
Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Non sono noti trattamenti specifici collegati al prodotto. Rivolgersi a personale medico specializzato.
Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO:
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.
Per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori degli usi indicati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani dopo l'uso
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.
Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato.
Conservare i recipienti in un luogo asciutto al riparo dai raggi del sole o da altri agenti atmosferici.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la successiva sezione 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido citrico - CAS: 77-92-9

DFG - TWA(8h): 2 mg/m3 - STEL(15 min): 4 mg/m3 - Note: Germany - inhalable fraction and vapour
AGS - TWA(8h): 2 mg/m3 - STEL(15 min): 4 mg/m3 - Note: Germany - Inhalable fraction
National - TWA(8h): 2 mg/m3 - STEL(15 min): 4 mg/m3 - Note: Switzerland - Inhalable fraction

Valori limite di esposizione DNEL

Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5

Lavoratore industriale: 17.63 mg/m3 - Lavoratore professionale: 17.63 mg/m3 - Consumatore: 4.35 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.44 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.044 mg/l
Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 1000 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg sediment dw
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg sediment dw
Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg soil dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Occhiali con protezione laterale.
(rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:
Indumento monouso.
(rif. norma EN 13034)
Calzature di sicurezza.
(rif. norma UNI EN ISO 20345)

Protezione delle mani:
Tipo di guanti adatto:
Guanti monouso.
Materiale adatto:
NBR (gomma nitrilica).
(rif. norma EN 374)
Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione respiratoria:
Evitare di inalare il prodotto.
Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Controlli tecnici idonei:
Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico (20°C-101,3kPa):	Liquido	--	--
Colore:	arancione	--	--
Odore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Punto di congelamento inferiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Punto di ebollizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	Non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	NON INFIAMMABILE: miscela a base acquosa costituita da componenti inorganici (Allegato

			VII REACH) e / o componenti organici non infiammabili.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Temperatura di decomposizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
pH (20°C):	9.0	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	Vedi paragrafo 12 per valori riferiti alle singole sostanze.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa (20°C):	1.40 Kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	Miscibile in acqua	--	--
Conducibilità (25°C):	4,5 mS/cm (Sol. 1% w/w)	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
Informazioni sulle sostanze:
Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5
La sostanza reagisce violentemente con:
Agenti ossidanti
Acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
Informazioni sulle sostanze:

Acido citrico - CAS: 77-92-9
Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma).
Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.
Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
Informazioni sulle sostanze:
Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5
Acidi forti
Acido citrico - CAS: 77-92-9
Agenti ossidanti o riducenti
Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In base ai dati in nostro possesso, nessuno in particolare da segnalare.
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
CONCIME LIQUIDO PER PIANTE FIORITE
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5

a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.1 mg/l - Note: OECD 403, EU method B.2
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. - Note: OECD 402
b) corrosione/irritazione cutanea:
Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 404
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Specie: Ratto Negativo - Note: OECD 429
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 500 mg/kg peso corporeo/giorno - Note: OECD 408
Acido citrico - CAS: 77-92-9
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 5400 mg/kg - Fonte: OECD 401 (Roche 1981)
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 401 (Safepharm, 1996; rel 1)
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD 402
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritazione - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 72h - Fonte: OECD 404 (Haarmaan & Reimer, 1990)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 72h - Fonte: OECD 405 Fortemente irritante agli occhi (Roche, 1984)
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Genotossicità - Specie: Batteri generici Negativo - Fonte: OECD 471 OECD 487
f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 4000 mg/kg peso corporeo/giorno - Durata: 10 giorni

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
CONCIME LIQUIDO PER PIANTE FIORITE
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci >= 100 mg/l - Durata h: 96 h - Note: Oncorynchus Mykiss, OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 48 h - Note: Daphnia magna, EPA OTS 797.1300
Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo >= 1000 mg/l - Durata h: 3 h - Note: FANGO ATTIVO, OECD 209

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 h - Note: Desmodesmus subspicatus, OECD 201, E-U method C.3

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 100 mg/l - Durata h: 96 h - Note: Oncorynchus Mykiss, OECD 203

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei >= 100 mg/l - Durata h: 48 h - Note: Daphnia magna, OECD 202

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe >= 100 mg/l - Durata h: 72 h - Note: OECD 201

Endpoint: NOEC - Specie: Fango attivo 1000 mg/l - Durata h: 3 h - Note: FANGO ATTIVO, OECD 209

Acido citrico - CAS: 77-92-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1535 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 440 mg/l - Durata h: 96 - Note: Leuciscus idus

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Note: >90% (OECD 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Pirofosfato tetrapotassico - CAS: 7320-34-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

Acido citrico - CAS: 77-92-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF 0.01 - Note: bassa

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow -1.72 - Note: bassa

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento (UE) 2019/1148

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Pirofosfato tetrapotassico
Acido citrico

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.